



Provincia di Bergamo
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Ambiente
Rifiuti



Numero: **2084** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **16/08/2012**

Dirigente: CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO

La presente copia, composta di
n. 39 fogli è conforme all'originale
esistente presso questo Ufficio.
Bergamo, li 3 9 2012
LO SPECIALISTA TECNICO
(Gherardi Eleonora)

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO (R13, R12, R3, R4) DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO, VIA LUIGI GALVANI 5. DITTA SAVOLDI LUIGI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO, VIA LUIGI GALVANI 5.

Il giorno 3 del mese SETTEMBRE dell'anno 2012
lo sottoscritto MARCELLO LEIDI, Messo Notificatore della
PROVINCIA di Bergamo, ho notificato, rilasciando copia,
il presente VERBALE/ATTO al Sig. MARCELLO SAVOLDI
residente a ALBANO S.A. (BG) in Via GALVANI N. 5
mediante consegna a mano a LO STESSO
che ha firmato qui in calce per ricevuta.

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE

- Marcello Leidi -

Signature of Claudio Confalonieri



Signature of Marcello Leidi



N.ro 43 / interno del provvedimento dirigenziale
Inviata all'Assessore in data _____
EG / Savoldi determina

N° 2084 del Registro delle determinazioni
Data, 16/8/2012

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Settore 12.1: Ambiente Servizio Rifiuti

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R12, R3 E R4) di rifiuti pericolosi e non pericolosi presso l'impianto sito in Comune di Albano Sant'Alessandro, Via Luigi Galvani 5. Ditta Savoldi Luigi Srl con sede legale in Comune di Albano Sant'Alessandro, Via Luigi Galvani 5.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 7 del mese di agosto dell'anno duemiladodici.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI

IN ESECUZIONE della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 676 del 21/12/2009 riferita alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite con Decreto Presidenziale di conferimento di incarico dirigenziale n. 55 del 23/12/2009;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Direttore Generale della Regione Lombardia n. 36 del 07/01/1998 "Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi";
- la Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2001/118/CE del 16/01/2001, successivamente integrata e modificata, che istituisce nuovo elenco dei rifiuti e dispone l'applicazione dello stesso a decorrere dal 01/01/2002;
- la Direttiva 09/04/2002 recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti";
- la D.G.R. n. 10161 del 06/08/2002 con la quale la Regione Lombardia ha approvato gli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del D.Lgs 22/97 (ora art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione;
- la Legge Regionale 12/12/2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche", e s.m.i.;
- la D.G.R. del 19/11/2004, n. 19461, avente per oggetto "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";



Claudio Corbelli



- il D.Lgs 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento di rifiuti";
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la nota della Regione Lombardia, prot. Q1.2006.0015020EC/MF del 30/06/2006, con cui sono state fornite le prime indicazioni sull'applicazione del D.Lgs 152/06;
- la Legge 30/12/2008, n. 210;
- il Decreto del Direttore Generale della Regione Lombardia n. 6907 del 25/07/2011 "Approvazione delle «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti»";
- la DGR n° 3596/12 "Nuovi indirizzi tecnici per il rilascio delle autorizzazioni in merito alle attività di miscelazione dei rifiuti, anche in seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 205/2010, con contestuale revoca della Delib.G.R. 3 dicembre 2008, n. 8/8571 recante: "Atto di indirizzo alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in merito alle attività di miscelazione dei rifiuti"";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

VISTE:

1. la comunicazione di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 22/1997 (ora art. 216 del D.Lgs 152/2006), pervenuta in atti provinciali in data 01.10.01 prot. n. 88488 e s.m.i. e successivo rinnovo con nota pervenuta in data 01.06.2006 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e s.m.i. presentata dalla Ditta Savoldi Luigi & C. S.N.C. con sede legale e insediamento sito in Comune di Albano Sant'Alessandro Via L. Galvani, 5;
2. la nota del 22/12/2011 prot. 121083/9.11/EG con cui l'Amministrazione Provinciale di Bergamo prende atto della modifica della ragione sociale dell'azienda da SAVOLDI LUIGI E C. Snc a SAVOLDI LUIGI S.R.L.;
3. la polizza fidejussoria n° 1826871 del 7/4/2009 emessa dalla Coface Assicurazioni Spa e le successive appendici n° 1 del 28/10/2009, n° 2 del 26/1/2010 e n° 3 del 20/12/2011 alla polizza n° 1826871; accettate rispettivamente con note provinciali del 3/6/2009 prot 62548, del 7/12/2009 prot. 126998, del 11/3/2010 prot. 25622/9.11/AA e del 22/12/2011 prot. 121083/9.11/EG;
4. la DD n° 2474 del 15/9/2006 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione avente per oggetto "Autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 alla prosecuzione dell'attività di recupero (R13, R4) svolta ai sensi degli art. 31 e 33 del D.L.vo 22/97 di cui alla comunicazione del 01.10.01 prot. n. 88488 e successive modifiche e integrazioni. Titolare ditta: Savoldi Luigi & C. s.n.c. - Via L.Galvani,5 - Albano S. Alessandro." di rifiuti pericolosi. Detta autorizzazione ha riguardato i CER 150110, 15011, 170409, 160213, 160215, 200135, 170410, 160121, 160215, 170204, 200137 che a seguito della decisione 2001/118/CE del 16 gennaio 2001 hanno modificato la propria classificazione da non pericolosi a pericolosi;
5. la fidejussione n° 390-415-1 della Banca Popolare di Bergamo del 19/8/2006 a copertura della DD n° 2474 del 15/9/2006;

ATTESO che:

- con D.M. 5 aprile 2006 n. 186 sono state apportate modifiche al D.M. 05.02.1998 (normativa tecnica di riferimento per lo svolgimento dell'attività di recupero ex art. 33 del D.Lgs 22/97, ora art. 216 del D.Lgs 152/2006);
- l'art. 11, comma 5, del medesimo DM 186/2006 prevede che:
 - ❖ i soggetti che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi degli art. 30 e 33 del D.Lgs 22/1997, s.m.i., che non soddisfano più, a seguito delle modifiche apportate al DM 186/2006, i requisiti per l'applicazione della procedura semplificata inoltrano istanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 22/1997 (ora art. 210 del D.Lgs 152/2006);



- ❖ le attività di recupero possono essere proseguite fino all'emanazione del conseguente provvedimento da parte dell'ente competente al rilascio delle autorizzazioni;
- in data 3/7/2006 (protocollo provinciale n. 68130 del 04/07/2006) la Ditta ha inoltrato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 152/2006 all'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi svolte in forza della Comunicazione di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 22/1997 (ora art. 216 del D.Lgs 152/2006), in quanto a seguito delle modifiche apportate al D.M. 05.02.1998 con D.M. 5 aprile 2006 n. 186 "Regolamento recante modifiche al predetto D.M. 5.2.1998" l'impianto non soddisfa più i requisiti per la prosecuzione dell'attività in regime semplificato (Comunicazione ex art 216 del D.Lgs 152/2006). Con l'istanza la Ditta ha richiesto anche alcune varianti gestionali/edilizie;

VISTE:

- l'istanza ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 152/06, datata 19/6/09 (protocollo provinciale n. 70634 del 23/06/2009) di integrazione dell'operazione R12 (miscelazione) alle attività di recupero già svolte presso l'impianto sito in Comune di Albano Sant'Alessandro Via L. Galvani, 5;
- l'istanza ai sensi dell'art. 210 del D.lgs 152/06 e s.m.i. ed ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 come previsto al comma 6 bis dell'art. 265 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa all'impianto di messa in riserva R13 e recupero R3, R4 di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Albano S. Alessandro Via L. Galvani, 5;
- l'istanza di voltura della determinazione Dirigenziale n° 2474 del 15/9/2006 datata 20/12/2011 (protocollo provinciale n. 120360 del 20/12/2012) da SAVOLDI LUIGI E C. SNC a SAVOLDI LUIGI S.R.L.;

RICHIAMATA la D.G.R. del 19/11/2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

PRESO ATTO che dall'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dagli uffici emerge che:

- ⇒ le caratteristiche dell'impianto suddetto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono riportate nella Scheda Tecnica, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- ⇒ l'ammontare totale della fidejussione che la Ditta deve prestare a favore della Provincia, (tenuto conto che la Ditta in data 25/09/2009 ha ottenuto il Certificato n. 507SGA di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 (scadenza certificato 24/9/2012) e che il quantitativo dei rifiuti speciali non pericolosi in entrata in messa in riserva R13, viene avviato a recupero entro 6 (sei) mesi dall'accettazione nell'impianto) è pari a € 147.628,46 ed è relativo a:
 - ✓ messa in riserva (R13) di 8972,0 mc di rifiuti non pericolosi pari a 95078,08 Euro;
 - ✓ messa in riserva (R13) di 146 mc di rifiuti pericolosi pari a 3094,47 Euro;
 - ✓ operazioni di trattamento (R4-R3-R12) di 100.000 t/anno pari a 49455,91 Euro.

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 in data 8/7/2011;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 8882 del 24.04.2002;

DATO ATTO che l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nella Scheda Tecnica sopra richiamata;



- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca ove ricorrano le fattispecie di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, fermo restando che la Ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente autorizzazione;
- 10) di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete, in particolare, accertare che la Ditta ottemperi alle disposizioni della presente autorizzazione nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., può avvalersi dell'A.R.P.A.;
- 11) di disporre che in fase di realizzazione e di esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla Provincia che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune ove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A. della Lombardia;
- 12) di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- 13) di disporre che il presente atto sia trasmesso in copia alla Regione Lombardia, al Comune di Albano Sant'Alessandro, all'ARPA della Lombardia, all'A.S.L. della Provincia di Bergamo, al Servizio Strumenti Urbanistici Comunali ed al Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore della Provincia di Bergamo, ad ATO della Provincia di Bergamo;
- 14) di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dot. Claudio Confalonieri



5.4 complessivamente i quantitativi massimi di rifiuti per l'effettuazione delle operazioni messa in riserva (R13) sono 9118 mc di cui al massimo 146 mc di rifiuti speciali pericolosi.

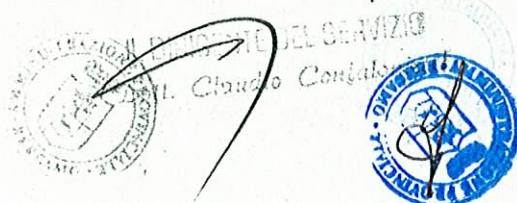
I rifiuti oggetto di messa in riserva R13, saranno avviati a recupero entro 6 (sei) mesi dall'accettazione nell'impianto;

5.5 Il quantitativo annuo di rifiuti in ingresso è pari a:

- o 100.000 t/anno di rifiuti non pericolosi. Di questi, 99.985 t (pari circa 333,28 ton/giorno computati su 300 giorni lavorativi annuo) potranno essere sottoposti alle operazioni di recupero (R4, R3 e R12); in tale quantitativo è ricompreso il quantitativo di rifiuti di carta e cartone sottoposto a operazioni R3/R12 pari a 30.000 ton;
- o 1448 tonnellate di cui 15 t destinate alle operazioni di recupero R4/R12 per i rifiuti identificati dai codici CER 170410*, 160121* (limitatamente agli spezzoni di cavo di rame ricoperto), 160215* (limitatamente agli spezzoni di cavo di rame ricoperto);

5.6 I rifiuti in sottoposti alle operazioni di recupero (R13/R4/R3/R12) sono individuati dai seguenti codici CER. Per le operazioni R12 con la sigla (M) è da intendersi l'operazione R12 di miscelazione, con la sigla (SC) è da intendersi l'operazione R12 di separazione e cernita (manuale, con ragno caricatore, con pelacavi, nuovo impianto di selezione/separazione), con la sigla (AV) è da intendersi l'operazione R12 di adeguamento volumetrico (mediante pressa idraulica orizzontale, pressa-cesoia, cannello da taglio);

CER	Descrizione	R13	R3	R4	R12	Prodotti ottenuti	Operazioni
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M-SC-AV)
030101	scarti di corteccia e sughero	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
030199	limitatamente agli scarti di legno e sughero	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
070213	rifiuti plastici	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M-SC-AV)
100210	scaglie di laminazione	X		X	X	AISI/CAEF/CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
100299	limitatamente ai cascami di lavorazione di ferro, acciaio e ghisa	X		X	X	AISI/CAEF/CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
100899	limitatamente ai cascami di lavorazione di metalli non ferrosi o loro leghe	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
110501	zinco solido	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
110599	limitatamente ai rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	X		X	X	AISI/CAEF/CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC)
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	X		X	X	AISI/CAEF/CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC)
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC)
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC)
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M-SC-AV)



CER	Descrizione	R13	R3	R4	R12	Prodotti ottenuti	Operazioni
120199	limitatamente ai cascami di lavorazione di ferro, acciaio e ghisa e di metalli non ferrosi o loro leghe ed agli spezzoni di cavi ricoperti	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI/EURO/ rottame di rame EN 12861 - S-CU-2 e rottame di alluminio di fili e cavi UNI 10297/2	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
150101	imballaggi in carta e cartone	X	X		X	UNI-EN 643	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC-AV)
150102	imballaggi in plastica	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (SC-AV)
150103	imballaggi in legno	X					Stoccaggio
150104	imballaggi metallici	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC-AV)
150105	imballaggi in materiali compositi	X	X		X	UNI-EN 643	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC-AV)
150106	imballaggi in materiali misti	X	X		X	UNI-EN 643	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC-AV)
150107	imballaggi in vetro	X					Stoccaggio
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X					Stoccaggio
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	X					Stoccaggio
160103	pneumatici fuori uso	X					Stoccaggio
160117	metalli ferrosi	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
160118	metalli non ferrosi	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
160119	plastica	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M-SC-AV)
160120	vetro	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114 (limitatamente ai rifiuti costituiti da spezzoni di cavi di rame ricoperto)	X		X	X	rottame di rame EN 12861 - S-CU-2 e rottame di alluminio di fili e cavi UNI 10297/2	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC)
160122	componenti non specificati altrimenti (limitatamente ai rifiuti costituiti da spezzoni di cavi di rame ricoperto)	X		X	X	rottame di rame EN 12861 - S-CU-2 e rottame di alluminio di fili e cavi UNI 10297/2	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC)
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	X					Stoccaggio
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI/ EURO/metalli preziosi/componenti elettrici ed elettronici funzionanti	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC-AV)
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X		X	X	rottame di rame EN 12861 - S-CU-2 e rottame di alluminio di fili e cavi UNI 10297/2	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC)



CER	Descrizione	R13	R3	R4	R12	Prodotti ottenuti	Operazioni
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI/ EURO/metalli preziosi/ rottame di rame EN 12861 - S-CU-2 e rottame di alluminio di fili e cavi UNI 10297/2	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305, limitatamente ai rifiuti di plastica	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M-SC-AV)
170201	legno	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
170202	vetro	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
170203	plastica	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M-SC-AV)
170204*	legno contenente sostanze pericolose o da esse contaminato	X					Stoccaggio
170401	rame, bronzo, ottone	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
170402	alluminio	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
170403	piombo	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
170404	zinco	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
170405	ferro e acciaio	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
170406	stagno	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
170407	metalli misti	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X					Stoccaggio
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose (limitatamente ai rifiuti costituiti da spezzoni di cavi di rame ricoperto)	X		X	X	rottame di rame EN 12861 - S-CU-2 e rottame di alluminio di fili e cavi UNI 10297/2	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC)
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	X		X	X	rottame di rame EN 12861 - S-CU-2 e rottame di alluminio di fili e cavi UNI 10297/2	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC)
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
191001	rifiuti di ferro e acciaio	X		X	X	AISI/CAEF/ CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)



CER	Descrizione	R13	R3	R4	R12	Prodotti ottenuti	Operazioni
191201	carta e cartone	X	X		X	UNI-EN 643	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
191202	metalli ferrosi	X		X	X	AISI/CAEF/CECA/UNI	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
191203	metalli non ferrosi	X		X	X	UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
191204	plastica e gomma	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M-SC-AV)
191205	vetro	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
191212 (in uscita)	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	X					Stoccaggio
200101	carta e cartone	X	X		X	UNI-EN 643	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)
200102	vetro	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	X					Stoccaggio
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	X		X	X	AISI/CAEF/CECA/UNI/EURO/metalli preziosi/componenti elettrici ed elettronici funzionanti	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (SC-AV)
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	X					Stoccaggio
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M)
200139	plastica	X			X		Stoccaggio, pretrattamento (M-SC-AV)
200140	metallo	X		X	X	AISI/CAEF/CECA/UNI/EURO	Stoccaggio, recupero, pretrattamento (M-SC-AV)

5.7 Limitazioni:

I rifiuti pericolosi sono costituiti da:

- rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
- rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; non radioattivi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
- oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi quali Ag 0,05-15%, Au 0,002-5%, Pt fino a 0,2%, Pd fino a 0,5% e contenenti Cu fino a 50%, Pb fino a 5%, Ni fino a 10%, Zn fino a 5%, Fe fino a 80%, ottone e bronzo fino al 15%, Cr <5%, Cd <0,006%;
- spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%;

